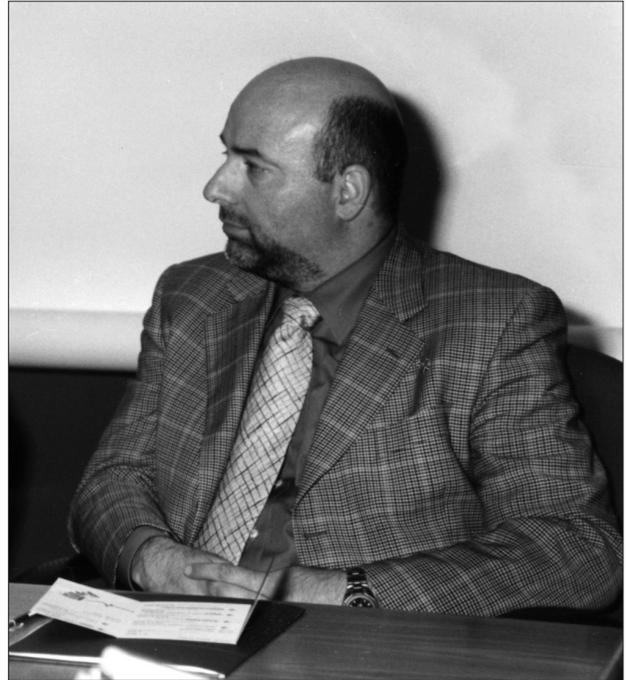


Ricordo di Enzo Bosimini

Non è stato facile aprire questo piccolo spazio dedicato ad un amico che non è più con noi. Enzo Bosimini aveva una carriera luminosa e tutta la vita davanti a sé. Viveva la professione di medico cardiologo con coinvolgimento, in modo vivace, tenace ed efficiente. Aveva due anime, quella del clinico e quella del ricercatore. Ricordiamo il suo amore per la razionalità, coniugata però all'intuizione del momento, i suoi commenti sempre precisi e illuminanti, magari accompagnati da un sorriso. Aveva un profondo rispetto per i colleghi e per il personale e la capacità di dialogare con tutti, cogliendo i suggerimenti e le indicazioni che da essi venivano. Sapeva interagire con i pazienti in modo semplice ma efficace e brillante, mai altezzoso o inopportuno. Ci piace richiamare alla mente la sua immagine mentre entrava in terapia sub-intensiva a Veruno con passo spedito e "rumoroso" per i momenti di aggiornamento e riflessione. Il suo atteggiamento positivo e costruttivo guidava le nostre disquisizioni. Fuori dal lavoro, Enzo amava la compagnia, accettava sempre di incontrarsi e scambiare qualche parola, era un amabile e competente conversatore, magari mentre cucinava uno dei suoi piatti forti, derivati dalle ascendenze umbro-toscane. Nella malattia, vogliamo menzionare la dignità e la discrezione nella sofferenza, la determinazione nel praticare le cure. Nonostante la malattia, l'attaccamento alla sua cardiologia di Torino ed il senso di responsabilità nei confronti dei suoi ragazzi erano tali che Enzo ha continuato con coraggio, entusiasmo e generosità ad affrontare una routine quotidiana, non sempre facile e comoda, che lui riusciva comunque a vivere con allegria e con un senso di estrema opportunità.



Caro Enzo è stato un privilegio conoscerti e lavorare con te. Ricorderemo sempre il tuo sorriso e abbiamo la speranza che, dovunque ti trovi, tu possa guidare ed ispirare i nostri passi di medici e di uomini.

Ciao e grazie.

Ugo Corrà